

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Dopo 19 anni di discussioni nel basso Malcantone siamo ancora prigionieri di 39'000 passaggi giornalieri

Tutti questi anni di riunioni e discussioni non sono serviti ad avere una soluzione accettata dai comuni del basso Malcantone sul problema del traffico. Nel frattempo il numero di veicoli che transitano sulla strada cantonale attraversando il nucleo di Magliaso sono aumentati da una media di 27000 passaggi giornalieri a 31000. Diventano 39'000 passaggi giornalieri in settimana. Si può dire che in certi momenti gli abitanti del Malcantone sono prigionieri di una colonna permanente che li ostacola negli spostamenti. Eppure una soluzione era stata accettata anche dal Parlamento che aveva respinto il ricorso di Caslano contro la scheda del Piano Direttore (dato acquisito) che stabiliva una galleria per Magliaso (ricostruzione urbanistica del nucleo centrale del paese) con la sistemazione della strada sul sedime attuale nel tratto sul territorio di Caslano (risanamento ambientale). C'era poi una seconda scheda (dato intermedio) non ancora accettata definitivamente dal Consiglio di Stato che stabiliva che in un secondo tempo ci sarebbe stata una galleria anche per Caslano. Questa soluzione globale accettata dagli altri attori coinvolti nelle lunghe trattative e discussioni non è stata accettata dal comune di Caslano. Quest'ultimo, dopo la decisione del Gran Consiglio, aveva la possibilità di fare una scelta politica: non mettere in discussione la soluzione trovata e lavorare con gli altri comuni perchè anche la seconda scheda (galleria per Caslano) fosse accettata in tempi brevi dal Governo. Invece ha fatto un'altra scelta che è stata quella di ricorrere al Tribunale Federale sollevando il fatto di avere avuto una disparità di trattamento rispetto a Magliaso. Il tribunale ha dato ragione al Comune di Caslano non mettendo in discussione la scelta di una galleria di circonvallazione per Magliaso ma chiedendo che ci fosse una soluzione anche per il resto della strada.

Siamo tornati quindi all'inizio della ricerca e si ricomincia tutto da capo e, purtroppo, non essendoci soluzioni magiche (anche se qualcuno continua a proporle senza tener conto delle esigenze di tutti i comuni e di quelle del Cantone che non investirà soldi inutilmente) si sta discutendo sulle proposte che erano già state discusse. Bisogna trovare una soluzione possibile che permetta di migliorare la vita degli abitanti del Malcantone e che non sia troppo costosa. Qualsiasi soluzione non dovrà portare ad avere due strade di transito e non risolverà totalmente il problema della mobilità. Per ridurre il numero dei passaggi bisognerà trovare soluzioni che riguardano la ferrovia (FLP) e quindi portare la linea al centro di Lugano (navetta) sul piano del Vedeggio riducendo i posteggi delle ditte e in città e trovare accordi con l'Italia in modo che ci sia disponibilità di posteggi a Ponte Tresa Italia.

Non possiamo perdere tempo per il protagonismo di alcune persone che non hanno nessuna visione globale del problema.

Mentre si perde tempo con discussioni inutili e riunioni fissate su tempi lunghi in diverse regioni si sta discutendo sul problema del traffico anche se i passaggi giornalieri sono minori di quelli del basso Malcantone, ecco alcuni esempi:

- sul piano di Magadino - nuovo collegamento - stato attuale
 - sponda destra, Gudo 14'500 veicoli/giorno, Riazzino 16'600 veicoli/giorno;
 - sponda sinistra, S. Antonino 32'800 veicoli/giorno, Quartino 28'600 veicoli/giorno;

- nel Luganese - misure fiancheggiatrici in relazione al traffico portato dalla galleria Vedeggio - Cassarate
 - *Il traffico giornaliero medio (TGM) previsto nel quartiere è stato stimato nell'ambito degli studi citati nel capitolo introduttivo di accompagnamento allo sviluppo di questo Piano del Traffico all'interno del Piano Regolatore intercomunale, a partire dalle simulazioni svolte per il Piano della viabilità del Polo (PVP) - fase B. In particolare, lungo le diverse direttrici il TGM (veicoli/giorno) è il seguente:*
 - *24.700 galleria Vedeggio-Cassarate;*
- traffico verso Gandria - possibile galleria
 - *in effetti, ogni giorno da 3 a 4mila frontalieri italiani utilizzano questa direttrice per recarsi al lavoro nel Luganese. A fine aprile 2001 si trattava di 3450 persone. Ciò significa che un quarto dei frontalieri che lavora nel Luganese attraversa il valico di Gandria*
 - *circa 8'000 passaggi*
- comuni del Mendrisiotto
 - *chiedono di dare la possibilità ai frontalieri che lavorano nella zona di non pagare la vignetta autostradale in modo che possano usare l'autostrada e non intasare così le strade comunali*
 - *Balerna 15'000 passaggi giornalieri.*

Visto quindi come:

- i comuni (e le altre parti in causa) non riescono a trovare una soluzione al problema del traffico in tempi brevi lasciando gli abitanti della regione totalmente disarmati, delusi ed indifesi;
- questi cittadini si ritrovano nelle mani di alcune persone che non vogliono trovare una soluzione possibile,

chiedo al Consiglio di Stato:

1. non ritiene di dover intervenire coattamente proponendo una soluzione praticabile? Questo gesto servirebbe a dare un senso di giustizia ai cittadini del Malcantone che si vedono soffocati da 39'000 passaggi di autoveicoli giornalieri (giorni feriali).
2. Non ritiene si debba accelerare la procedura per la navetta della FLP e la messa in cantiere della passeggiata (ciclo pista) Agno - Magliaso?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI